



Elezioni; Chiara Marciani in +E palesa un De Luca senza "stella" nel debole PD



Le Elezioni Europee si avvicinano a "grandi falcate" ed i partiti sono in "fermento". In Campania la "partita" che si "giocherà" in Primavera assume grande rilevanza in vista delle Elezioni regionali del 2020. I Partiti si stanno "allenando"; si stanno "organizzando", stanno "nascondendo" e tra quelli che stanno "germogliando" c'è PIU' Europa e proprio qui si registrano movimenti interessanti. La scelta dell'Assessore regionale alle Pari Opportunità, Formazione, Giovani, Chiara Marciani di entrare nel partito che ha quale riferimento e leader, la storica "Radicale" Emma Bonino con Segretario Nazionale, Benedetto della Vedova, eletto nel primo Congresso, due settimane addietro (la Marciani è nell'Assemblea nazionale "lato" Segretario") dimostra la "debolezza" del Governatore Vincenzo De Luca e l'inconsistenza del Partito Democratico ed il perché è presto detto attraverso i seguenti "passaggi": La Giunta De Luca è di "tipologia tecnica" con delle singole "vicinanze politiche ma non appartenenze". La Marciani veniva data in "quota" Scelta Civica-Centro Democratico, all'epoca delle elezioni, nel 2015 con i riferimenti in Angelo Antonio D'Agostino, all'epoca Parlamentare e Vincenzo Alaia, Consigliere regionale. Se oggi, la Marciani,

come ha fatto, compie un passo che va, potremmo dire, forzando un pò, in "direzione contraria", al Governatore nonchè unico vero leader o presunto tale, del PD campano, questo vuol dire molto. Vuol dire innanzitutto che politicamente De Luca ed il PD non hanno capacità di attrarre nuove "forze, leve" e la Marciari che è il "braccio armato" dell'Esecutivo di Palazzo Santa Lucia dove "muove" milioni con la sua Delega alla Formazione ma anche con le Pari Opportunità non si scherza, questo soprattutto dal punto di vista "dell'impegno sociale", che, anche se non è bello dire, offre molta visibilità, assesta un duro colpo al Presidente "strappandogli" dal "gilet" l'ultimo "spillino" che teneva attaccata la "stella"; oramai ex "sceriffo" e si conquista uno spazio enorme, di conseguenza togliendolo al PD. Perchè il PD è debole? C'è bisogno di spiegarlo? E' un partito che ha perso migliaia di iscritti in meno di una manciata di anni, ha una percentuale attorno al 17% in campo nazionale al cospetto del 41 proprio delle Europee di cinque anni fa ma quello era "dovuto" al "vento di cambiamento" che sembrava prospettare Matteo Renzi ed al "bonus €80; un partito che non ha una linea politica chiara, sia economica che internazionale, e soprattutto sugli immigrati; chi è per la Accoglienza a "tuttotondo" e chi "scimmiotta" il Ministro dell'Interno e Vicepremier, Matteo Salvini ovvero nel "domare" gli "accessi" e proprio il Governatore ha avuto parole distanti da una certa sinistra, anche interna al partito, di quel che ne rimane. Qualcuno del PD ad Avellino ci ha detto rispondendo alla nostra domanda su un eventuale rimpasto in Giunta dopo il Congresso nazionale del PD: "De Luca non molla nulla"; Bene, questa affermazione è la "Prova" della debolezza politica del partito che non è capace di "imporre" nulla al Governatore (che Renzi non voleva, pare di ricordare, tra lanciafiamme e cinesi) ed è la presa d'atto, "rassegnata o adulatoria", di diversi esponenti. I "ruoli", le "rivendicazioni" non si devono ottenere per "gentile concessione" ma per "riconoscimento" o "imposizione" quando è il caso, e

quando questo non c'è, vuol dire che si è "deboli" tutti. Bisogna fare come la Marciani, compiere le proprie scelte. Continuiamo sulla Marciani: Le due Deleghe, Formazione e Pari Opportunità, assieme a quella "Giovani" (De Luca deve spiegare di fatto cosa rappresenta questa "cosa" ma lo spieghiamo o facciamo intuire politicamente, sempre, noi di qui a poco, Delega "passata di mano" nel giro di pochissimo la scorsa Estate) danno alla Marciani grande potere attrattivo e di conseguenza "traslato" a PIU' Europa e sono tante le adesioni in Campania, Irpinia compresa (Vogliamo evidenziare che la Marciani non "usa" questo potere" ma di fatto è "insito"). Specifichiamo sul partito. PIU' Europa è "nato" solamente un anno fa, poco più, il 23 Novembre del 2017 e si è "solo" appoggiato al Centro Democratico di Bruno Tabacchi, il quale sostanzialmente gli ha "offerto" la possibilità di presentarsi alle Politiche del 2018 non riuscendo in tempo, PIU' Europa a raccogliere le firme per "correre".

[PIU' Europa ha celebrato il "suo" Congresso "vinto" da Della Vedova ove non sono code polemiche e paventati ricorsi alla Magistratura \(Marco Cappato, uno dei tre pretendenti alla carica - il terzo, Alessandro Fusacchia - , pare non rimarrà negli organismi dirigenti\) ma questo dimostra che il partito vuole "farsi".](#)

Con questo diciamo che la scelta operata dalla Marciani, riprendendo su di lei con evidenza, è "pura" su PIU' Europa. Aggiungiamo: De Luca di fatto si è lasciato "sfilare" la "prima donna" della Giunta, colei che lavora in "silenzio", si "ammazza dalla mattina alla sera" senza chiedere, senza "mostarsi" , senza "pavoneggiarsi". Non aver saputo "acquisire" tra le proprie fila la Marciani, per il PD e per De Luca è un vero "smacco", un colpo "durissimo" anche se "commenti" non ce ne sono e proprio questo dimostrerebbe paradossalmente la "sofferenza deluchiana" e del PD); Molte e Molti volevano "accompagnarsi" alla Marciani, continueranno a farlo? Sembra che qualcuno e qualcuna già la "tema". Insomma, si "staranno" dopo il

Congresso, alla Giunta attuale? (Qualche smottamento si è rischiato già, se qualcuno fosse andato a "Roma").

Ora qualche domanda: 1) Perché la Marciani ha compiuto proprio ora questa scelta? (E' ovvio che a questo progetto ci abbia lavorato e ci stia lavorando, almeno da qualche mesetto. Era evidente la sua "vicinanza" già dal 10 Dicembre scorso, almeno, ripetiamo, almeno perchè qualcosa si vedeva già e non si sarebbe arrivati a quella "dimostrazione" se non già operativa la volontà (ci riferiamo ad un "giro" nel casertano). 2) Perché non ha aspettato il Congresso del PD per capire quale linea prevalesse? (Ha agito senza aspettare quale linea programmatica sceglierà il PD tra Nicola Zingaretti, Maurizio Martina e Roberto Giachetti, ovvero non le "Piace"proprio"!?). 3) C'entra la, a lei "assegnata" e di notte ritirata delega alle Politiche Giovanili? Delega che appariva già sulla pagina social e noi anticipammo con un pezzo (si troverà tutto nei pezzi a piè di pagina compresa la Delega assegnata a Gerardo Capozza ma mai "accettata operativamente). Delega "distribuita" poi alla Lucia Fortini, perchè, come ci fu dichiarato dalla stessa, si riteneva più vicina alla Pubblica Istruzione? (Abbinarla alla Formazione non sarebbe stato "stonato") (anche su questo a piè di pagina il "pezzo" specifico). (Abbiamo notato e lo abbiamo scritto che sembra che le due, nonostante lavorino, su certi "terreni" e dovranno lavorare assieme, non si "amano" molto; Ci è balzata agli occhi, qualche mese fa un "tavolo" in cui le due erano insieme ma nelle foto, ognuna escludeva l'altra; Casualità? Non siamo mai stati smentiti quindi inutile farlo ora). Comunque, chi ha il potere del "delegare" perchè ha cambiato idea in poche ore? Perché non ha "resistito" alla prima propria "ordinazione"? Quale differenza c'è, in maniera sostanziale tra Giovani e Politiche Giovanili? "Giovani" non sembra si sia mai "sentita" tanto in precedenza. Questa "confusione" di De Luca dimostra che non ha le "redini" salde

nonostante il "cavallo" (PD) sia un "pony".

Detto questo, passiamo e concludiamo con la "prospettiva" politica di PIU' Europa e della Marciani. Gli "europeisti" convinti (nota di "colore", la Marciani, Dipendente regionale, esperta in Fondi Europei ha sangue tedesco, espereinze lavorativa in Francia ed è un ottimo viatico proprio il suo lavoro) si adopereranno in vista delle Elezioni di Primavera ma ovviamente dovranno organizzarsi strutturalmente e quindi politicamente sul territorio, come già stanno facendo sul territorio ed è proprio per questo che ci chiediamo se l'Assessore Marciani scenderà direttamente in campo. Crediamo di no, anzi le "suggeriamo" di no (anche se meriterebbe tornare a respirare l'aria d'Oltralpe ed allo stesso tempo sarebbe un successo per il "suo Sud") perchè sarebbe interessante vederla direttamente impegnata alle Regionali del 2020 ed alle Amministrative di Napoli l'anno successivo. Vorremo vedere ed ascoltare la Marciani parlare non solo da "tecnico" ma anche da politico sulle problematiche più strettamente "locali" ma ci darà un indizio sulla sua "loquela" politica durante le Europee? Che dirà De Luca e cosa diranno gli "amici" e "compagni" di Giunta? In vista di questi due appuntamenti elettorali, Regionali ed Amministrative Napoli, il PD stia attento perchè PIU' Europa (i Radicali ci hanno abituato a "pazze" alleanze e non hanno "paura" di "correre" da soli) guarda a Sinistra (Zingaretti o Martina il preferito? Lasciamo, noi, il dubbio) ed un dialogo con Luigi De Magistris e "demA" (Democrazia ed Autonomia) non è da escludere a priori nonostante alcune "diversità" di vedute che si potrebbero pensare, più dai "nomi" delle due "formazioni" che dalla sostanza", infatti, le due forze, entrambe di fatto "nascenti" hanno una "visione" che per diversi aspetti è molto vicina, anche sul Regionalismo (Il percorso avviato dalle Regioni del Nord, Veneto, Lombardia ed Emilia Romagna, di rivendicare autonomia

regionale impone a Noi tutti meridionali di sostenere con forza l'iniziativa approvata dal Consiglio Regionale della Campania e delle azioni poste in essere dalla CGIL, CISL e UIL di rilanciare la sfida per l'autonomia anche per la nostra regione, tanto al fine di evitare, da una parte, una iniqua redistribuzione delle risorse statali e dall'altra salvaguardare gli interessi della Campania e dei suoi cittadini. Non possiamo consentire un altro colpo mortale al nostro territorio così come non vogliamo che l'Unità nazionale venga compromessa da provvedimenti legislativi contrari al principio di solidarietà previsti dalla Costituzione" si legge su una pagina FB di esponenti PIU' Europa)

Vogliamo sottolineare che questa è solo e solamente una analisi politica, una "lettura" di Cinquerighe "frutto" di "spiate" sulle pagine social e non di conversazione diretta con la Marciani, anzi, l'Assessore è molto "riservata", non usa le sue "pagine", almeno non ancora ma dovrebbe farlo, non è un "reato", per "sponsorizzare" il suo partito e questo va a lei come ulteriore plauso.

["Regione; A Chiara Marciani attribuita anche la Delega alle Politiche Giovanili"](#).

["Regione; Politiche Giovanili Dalla Marciani alla Fortini 7 dì 2 decreti De Luca"](#)

["Regione; De Luca e la pressione Attenzione Politiche Giovanili-Istruzione Fortini"](#).

["PIU' Europa; Della Vedova eletto Segretario Gambardella nell'Assemblea nazionale"](#).

["PIU' Europa; L'Assessore regionale Chiara Marciani "segue"](#)

Emma Bonino".

fero - 08/02/2019 - Summonte - www.cinquerighe.it